

IL REPORT DI UNIONCAMERE

Commercio al dettaglio ancora in calo: -2,8%

È ancora negativo il quadro delle vendite del commercio al dettaglio in Toscana (-2,8%) nel quarto trimestre 2009, una contrazione che però, rispetto al periodo precedente, appare più contenuta. Nella nostra regione si registra una situazione migliore rispetto al resto dell'Italia dove la contrazione delle vendite è ancora forte (-3,8%). Sia a livello regionale che a livello nazionale il calo dei consumi è in rallentamento. Sono alcuni dei dati che emergono dall'indagine congiunturale sull'andamento del commercio in Toscana nel quarto trimestre 2009 e sulle aspettative del primo trimestre 2010 condotta da Regione e Unioncamere Toscana.

Le vendite di prodotti alimentari (-0,9%, a fronte di un dato italiano del -4,2%), pur in territorio negativo, continuano a reagire me-



Un'anziana signora fa la spesa: il commercio al dettaglio in Toscana è ancora in calo

glio e riducono le perdite rispetto ai mesi precedenti (-2,9% nel primo trimestre 2009; -2,2% nel secondo e -1,7% nel terzo). Le vendite di prodotti non alimentari diminuiscono in maniera forte (-3,8%, in Italia è -4,5%) ma i picchi negativi dei trimestri precedenti sembrano alle spalle. La contrazione non risparmia nessun comparto anche se a soffrire di più nell'ultima parte del 2009 sono le vendite di prodotti per la casa e gli elettrodomestici (-5,4%) e quelle di capi di abbigliamento e accessori (-5,2%). La grande distribuzione registra un -0,5%, le piccole e medie strutture devono fare i conti con perdite superiori al 5%. Sul fronte delle previsioni, per il primo trimestre 2010 si registra in Toscana un clima di cauta fiducia. Il saldo complessivo delle attese è pari a +4%, in crescita rispetto ai trimestri precedenti.

